Al Tribunale Ordinario di Cosenza

	Al Tribunale Ordinario di Cosenza	
33	- Sezione Fallimentare -	
	Ricorso	
	per ammissione alle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento <i>ex</i> art. 6 e	
	ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., con contestuale proposta /presentazione dell'Accordo	
	con i creditori per la ristrutturazione dei debiti e piano di riparto.	
	* * *	
	Il Sig. Marco Pellegrino, nato il 10/05/1976 a Cosenza, residente in Rose (CS), 87040,	
	C./da Varrolate, n.º 30/A, cod. fisc.: PLLMRC76EI0D086X, elettivamente domiciliato,	
	ai fini del presente procedimento, in Corigliano - Rossano (CS), Frazione Corigliano Scalo,	
	87064, Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, presso lo studio dell'Avv.to Alessandro Sena,	,
	nato il 19/07/1973 a Cosenza e residente in Corigliano - Rossano, Frazione Corigliano	
	Scalo, 87064, Via Cardame, n.º 40, cod. fisc.: SNELSN73LI9D086N, del Consiglio	
	dell'Ordine degli Avvocati di Castrovillari (CS), in forza di procura in calce al presente atto,	
	con indicazione per ricevere le comunicazioni, gli avvisi e le notificazioni di rito ai sensi e	
	per gli effetti degli artt. I33, 3° c., I34, 3° c., I76, 2° c., 372 e 390, c.p.c., oppure	
delineates and the state	all'indirizzo di p.e.o.: ale.sena@tiscali.it e p.e.c.: avv.alessandrosena@pec.it; - ricorrente -	
11-19	Premesso	
	- che, il ricorrente è qualificabile come "consumatore" ai sensi dell'art. 6, c. 2 della Legge	
	n.° 3 del 27 gennaio 2012 e si trova in una situazione di sovra indebitamento, secondo la	
	definizione di cui alla lettera a), c. 2, dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012, n.° 3,	
	sussistendo in capo allo stesso ricorrente un perdurante squilibrio economico tra le	
	obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, cui intende porre rimedio;	
	- che, sussistono per il ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge	
	n. ° 3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:	

	a) non è soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. I del R.D. I6 marzo	
	1942, n.° 267, ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al	4
	fallimento;	
~	b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della	
	crisi da sovra indebitamento <i>ex</i> Legge 27 gennaio 2012, n.° 3;	
	c) non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli I4 e	
	I4-bis della Legge n.° 3 del 27 gennaio 20I2;	127
	d) le cause della crisi, per come dichiarato dallo stesso ricorrente/debitore e che sono	*
	riportate integralmente nel presente atto, sono da attribuirsi ad una serie di vicende che	
	hanno caratterizzato la vita personale e lavorativa dello stesso Sig. M. Pellegrino, oltre alla	
	crisi generale degli ultimi anni avvertita in quasi tutti i settori ed in modo particolare nel	-
	settore in cui operava il ricorrente: "La mia ultima collaborazione lavorativa ha inizio nei	
	febbraio 2009, quando venni assunto dalla Facar Srl, concessionaria Kia, Hyundai,	
	Mitsubishi con un contratto co.co.pro Ho collaborato con questa azienda per ben 7 anni	
	ricevendo consensi e soddisfazioni e con ottimi ritorni economici. Essendo legato da più	
	tempo con la mia attuale moglie, e visto la permanenza presso questa azienda, a detta di	
	tutti la più grande del territorio sia come fatturato che come dipendenti ho deciso di	
	sposarmi per fine 2012. Nel 2010, visto i progetti di vita, e con l'aiuto di mio padre, ho	
	acceso un mutuo e ho comprato una piccola casa molto vicina alla Facar srl con l'intenzione	
	di ristrutturarla e andarci a vivere con la mia consorte. In attesa di ristrutturare l'immobile,	
*	io e mia moglie concordiamo di trovare un appartamento in affitto giusto il tempo	
	necessario a sistemare casa di proprietà pagando una rata mensile di € 430,00 compreso	
	condominio. Dopo 3 anni di lavoro continuativo ho deciso di sposarmi il 29-09-2012 e in	
	quel periodo avevo un contratto di collaborazione con partita Iva presso la Facar srl, con	
	relativi costi di gestione economici abbastanza alti. Essendomi sposato e avendo qualche	

	i I II i I I i I i I i I i I i I i I i	
	piccolo debito da chiudere, viste le spese sostenute per il matrimonio, i costi della ditta	
5/4	Individuale (p.iva) l'affitto da pagare ed il mutuo, ho deciso di accedere ad un prestito di €	
	20.000,00 per sopperire a tutte le spese sostenute e per avere la liquidità necessaria a	
=	ristrutturare l'immobile di mia proprietà così da poterci andare a vivere e non pagare più	
	l'affitto ma solo il mutuo. Dal 2014, la Facar srl, inizia ad vere problemi seri problemi	20 N N
	economici , che si sono irrimediabilmente riversati sui dipendenti e su di me. Venivo pagato	
	con acconti di € 750,00 mensili, e di comune accordo con la titolare, la restante parte	
	veniva accantonata in una sorta di salvadanaio e quindi non perduta in attesa di una	
	prestissima ripresa economica dell'azienda,che non è mai arrivata. Pagando un affitto di	*
	casa di € 430,00 più un mutuo di € 417,00 e una rata di finanziamento di € 314,00 ho	
	deciso di aspettare a ristrutturare l'immobile per paura di rimanere senza liquidità. Nel	
	frattempo la famiglia è cresciuta, sono diventato papà la prima volta ad Ottobre 2013 di	
	una meravigliosa bimba di nome Morena e papà per la seconda volta a giugno 2015 di un	
	bellissimo maschietto di nome Matteo. Nel 2015 l'azienda dove lavoravo era quasi al	
	collasso, e anche io visti gii acconti ricevuti non abbastanza a sostenere le spese familiari, e	
48.00	così sono stato costretto a Svendere l'immobile di mia proprietà e recuperare almeno una	4
	parte di capitale restante per chiudere il mutuo dello stessorisultato? Ne immobile e ne	
	disponibilità economica. Per sopperire al calo di entrate, ho quindi iniziato a muovermi per	
	cercare di limitare le spese superflue, limitare le uscite familiari, niente vacanze e niente	
	acquisti strampalati che potessero minare la tranquillità economica familiare. Avendo una	
=	moglie e 2 bambini, ho fatto di tutto per NON andare via da questa Azienda che tanto mi	
	stava e mi sta a cuore, ma dopo 9 mesi di stipendio arretrati non pagati ho deciso di	
	chiudere il rapporto di lavoro per giusta causa il 15/05/2016. Mi sono ritrovato a 40 anni	
	a ridistribuire ed inviare curriculum vitae a destra e a manca pur di iniziare un nuovo lavoro	
	ma per quasi 14 mesi non ho avuto ne entrate e ne lavoro solo spese. Ho dilapidato quei	,
	X	1

	pochi soldi messi duramente da parte nel corso della mia vita, ho dilapidato i soldi che mi	
	spettavano dal lavoro dipendente che tanto faticosamente sono riuscito a recuperare dalla	
-	Facar srl, con la speranza che si potesse sbloccare questa situazione di stallo lavorativa ma	
	ha solo peggiorato la mia situazione economica. Per sopperire alle spese incalzanti della	
	famiglia, i figli, le bollette, le rate di finanziamenti, le tasse e tutto quello che ruota dietro ad	
	una famiglia di 4 persone, la banca CREDEM mi concede un piccolo prestincarta di €	
	5.000,00 da rimborsare in 48 rate utili a farmi respirare per soli 3 mesi. Si precisa che	
	NON HO NESSUNA SEGNALAZIONE IN CRIF in quanto per mia volontà e	
	testardaggine ho sempre ONORATO i miei debiti, fino ad oggi, ma la mia attuale	
	situazione economica non me lo permette più. Verrà prodotta una lista dettagliata di tutte	*
2	le mie spese che sto sostenendo. Si tenga in considerazione che dal novembre 2017 ho	
	intrapreso una nuova attività lavorativa come Agente in Attività Finanziaria presso	
	CREACASA SRL Gruppo Credem di cui allego le poche fatture al momento emesse".	
	Di conseguenza, le cause della crisi, possono imputarsi essenzialmente alla perdita di reddito	
	dovuto alla risoluzione del rapporto di lavoro con la FACAR S.r.L., dal 21/05/2016, per	
	dimissioni giusta causa dovute a mancate retribuzioni dal gennaio 2016 (cfr. doc. II) e,	
	quindi, al precedente periodo di stato di disoccupazione; nonché allo stato di	
	disoccupazione in cui si è trova a tutt'oggi la di lui moglie Sig.ra Mirella Pellegrino;	
	- che, tali circostanze, per come ricostruito dallo stesso Sig. M. Pellegrino nella propria	
a el	dichiarazione (cfr. doc. 10) hanno, certamente, compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni	
V.	assunte e la capacità reddituale; per cui, si trova nell'impossibilità di adempiere alle	
	obbligazioni assunte in ragione del perdurante squilibrio tra queste ed il patrimonio	
	prontamente liquidabile per farvi fronte;	40
	- che, il ricorrente è in possesso di tutta la documentazione necessaria a ricostruire	
	esaustivamente la sua situazione economica e patrimoniale;	

% 	- che, ad oggi, il Sig. M. Pellegrino ha un reddito medio mensile di € 1.200,00=, perché	
	solo a far data dal 02/08/2018 svolge attività di agente in attività finanziaria (<i>cfr.</i> doc.	
	I4) presso la UniCredit/MYAgents S.r.L., anche per mezzo del precedente corso di	
	formazione e/o tirocinio svolto con la CREACASA S.r.L. (Gruppo Bancario Credito	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *
	Emiliano - CREDEM, con contratto di subagente del 29/03/2017 (cfr. doc. 13);	
58 600	- che, le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un	
* 100	adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle	<u> </u>
	esigenze personali e della famiglia;	
	- che, il nucleo familiare del ricorrente è composto da 4 persone compresi due figlie	-
	minorenni;	
	- che, il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 1.200,00= e	
	le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 825,90=,	
	come da dichiarazione dello stesso ricorrente (cfr. doc. 15);	
	- che, il Sig. M. Pellegrino negli ultimi cinque anni e, precisamente, in data 29/10/2015,	
	ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio: vendita immobiliare di un	
-11	fabbricato nel Comune di Rende, identificativo catastale, foglio 32, particella 40 e 772,	
	come da visura storica allegata (<i>cfr.</i> doc. 20);	
	- che, su domanda/istanza del ricorrente/debitore l'O.C.C. della C.C.I.A.A. di Cosenza,	
	con D. D. n.° 278 del 16/10/2018 ha nominato (<i>cfr.</i> doc. 32), ai sensi del c. 9, dell'art.	1
41	15 della Legge 27 gennaio 2012, n.º 3, il Dott. Alessandro Lasso con studio in Corigliano	
	- Rossano, 87064, Frazione Corigliano Scalo, 87064, Via G. Gentile, n.º 5, quale Gestore	
	della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici	
	fiscali, nonché della redazione particolareggiata al presente "Piano di Accordo" con i	
	creditori di ristrutturazione dei debiti, stipulato con i creditori, consistente in un piano	
8	fondato sulle previsioni di cui all'art. 7, comma I, ovverosia che, assicurato il regolare	-

E 12	pagamento dei titolari dei crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e delle altre
	disposizioni contenute nelle leggi speciali, Vi provveda con rispetto delle scadenze e delle
	modalità di pagamento, anche in relazione alla divisioni in classi. Il piano inoltre deve avere
	i contenuti previsti dall'art. 8 della stessa legge.
	* * *
	Per meglio rappresentare l'allegata Proposta di Accordo, ai sensi dell'art. 9, c. 2, Legge n.º 3
	del 27/01/2012 e successive modificazioni, il Sig. M. Pellegrino
	espone quanto segue,
	la situazione patrimoniale del ricorrente/debitore, alla data di presentazione del presente
	ricorso, anche per meglio rappresentare la proposta, evidenzia le seguenti poste debitorie
	pendenti suddivise per classi <i>ex</i> art. 274I, c.c. ed inoltre crediti del ricorrente/debitore:
*	• Debiti
65 81	a) Prededuzione G.d.C. per O.C.C.;
	b) Avv. A. Sena per rappresentanza, assistenza e difesa legale del Sig. M. Pellegrino.
. 25	Debiti tributari iscritti a ruolo ed assistiti da privilegio generale mobiliare:
	c) Ag. Entrate e Riscossione per add. IRPEF ed IVA (oggetto di rateizzazione);
	d) Agenzia Entrate per dichiarazione UNICO 2015 (oggetto di rateizzazione);
	e) I.N.P.S. tributi per iscrizione Gestione Commercianti anno 2014, 2017 e 2018;
	f) Comune di Rose per tributi TARES-TARI e idrico anni dal 2013 al 2018;
	g) Regione Calabria per tassa auto anno 2018/2017 e anno 2017/2016.
	Debiti con Istituti Finanziari non assistiti da alcun privilegio ipotecario:
	h) Santander - Consumer Bank S.p.A. per finanziamento n.° 13381741/PA;
	i) CREDEM Banca per finanziamento n.º 006790440;
	j) CREDEM Banca - per Carta EGO;
	• Crediti

V0 12	Il patrimonio disponibile del Sig. M. Pellegrino, risultante dal patrimonio personale e	
11	suscettibile di realizzazione economica al fine del soddisfacimento dei creditori sono, ad	
	oggi:	8 -
	a) Contratto di mandato di agente in attività finanziaria (cfr. doc. I4) presso la	
	UNICREDIT/myAgents S.r.L.;	
	b) Pensione terzo garante che si è impegnato ad apportare la somma di € 200,00=	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	(Sig. Settimo Pellegrino, padre del consumatore/debitore, derivanti dalla propria	
	pensione: cfr. doc. 24 - certificazione unica 2018) per la sostenibilità della	
	proposta di Accordo.	
	Beni mobili: gli arredi dell'appartamento in locazione, come da contratto in atti (cfr doc.	
	16), cui risiede il Sig. M. Pellegrino, risulta essere arredi ordinari ed il valore del mobilio	
	risulta comunque minimo, trattandosi di beni usati e comunque di proprietà della	
	famiglia (beni ordinari per il normale stile di vita), per cui si ritiene debbano essere	
	esclusi dal patrimonio.	
	Beni immobili: nessuno.	
	Autoveicoli /Motoveicoli: nessuno (cfr doc. 2I).	
	Il ricorrente/debitore, quindi, intende avanzare la seguente Proposta di Accordo che	
	contempla la possibilità di mettere a disposizione del ceto creditorio tutte le somme che	
	verranno ricavate dalla propria attività di lavoro autonomo, oltre la garanzia prestata dal Sig.	
	S. Pellegrino con la propria pensione, dedotte le somme necessarie per il sostentamento	*
	della famiglia dello stesso Sig. M. Pellegrino ed ottenere l'apertura della relativa procedura	
	ex L. n.° 3/2012 e nello specifico, a fronte dei predetti debiti	
	propone	ite :
	la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel seguente Piano:	
	 soddisfacimento integrale delle spese della procedura - 100% - per € 2.484,26=; 	4
2		

	2. soddisfacimento integrale delle spese legali della procedura - I00% - per €
*	I.624,00=;
	3. soddisfacimento integrale (I00%) dei seguenti creditori con privilegio generale
	mobiliare:
2	I. Agenzia Entrate e Riscossione per € 3.556,16= (comprensiva di interessi di rate,
	di iscrizione a ruolo e sanzione);
	II. Agenzia Entrate per dichiarazione UNICO 2015, anziché di € 5.962,84= per la
	decurtazione di € 1.919,48=, pari a n.° 5 rate pagate (comprensive di interessi),
8	per € 4.043,36=;
	III. I.N.P.S. per € 7.838,27=;
	IV. Comune di Rose per € 818,79=;
	V. Regione Calabria per € 762,00= (comprensiva di interessi di iscrizione a ruolo e
	sanzione);
	4. soddisfacimento dei seguenti creditori chirografari:
	I. Santander - Consumer Bank S.p.A (93%) - per finanziamento n.°
	I338I74I/PA per importo residuo di € I0.519,36= (a seguito della falcidia degli
=	interessi);
	II. CREDEM Banca - (94%) - per finanziamento n.º 006790440 per importo
	residuo di € 5.296,83= (a seguito della falcidia degli interessi);
	III. CREDEM Banca - per Carta EGO - 100% - per importo residuo di € 4.375,83=;
	il tutto, mediante un Piano sostenibile di euro 41.318,86= da restituire in n.º 106, di cui
	rate mensili:
	dalla rata I alla rata II euro 373,48=;
10	dalla rata I2 alla rata I06 euro 395,86=;
	così come previsto dal Tribunale di Cosenza nelle ultime linee guide e, perciò, nel rispetto
	Studio Legale Sena

di una durata ragionevole del Piano.	
* * *	
Tutto ciò premesso, il Sig. Marco Pellegrino, così come rappresentato e difeso,	
chiede	
a codesto Ecc.mo Tribunale adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per	a 2
l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento <i>ex</i> artt. 7, 8 e 9	
della L. n.° 3/2012, che	
a) voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. IO e ss. della Legge n.º 3/20I2 per la	, e
composizione della sopraesposta crisi da sovra indebitamento e, conseguentemente, fissare	
con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori la comunicazione della	
proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea	
forma di pubblicità, la trascrizione, il tutto da eseguirsi a cura dell'organismo di	
composizione della crisi, del decreto e l'ordine, a pena di nullità e	
b) fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non	
possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né	
disporsi sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei	
creditori aventi titolo o cause anteriori.	
In conformità a quanto disposto dall'art. 9, c. 2, Legge 27/01/2012, n.º 3, unitamente	
all'allegata proposta di Accordo si allega la documentazione come da indice separato al	
presente ricorso.	
Corigliano Scalo, lì 28/I2/20I8	
Sig. Marco Pellegrino	¥
Avv.to Alessandro Sena	12

Procura speciale alle liti

* * *

	7.7.7	
	Il sottoscritto Sig. Marco Pellegrino, nato il 10/05/1986 a Cosenza, cod. fisc.:	
	PLLMRC76EI0D086X, residente in Rose (CS), 87040, C./da Varrolate, n.º 30/A,	
	nomino quale mio difensore e procuratore speciale, delegandolo a rappresentarmi e	
200	difendermi nel presente procedimento/giudizio, l'Avv.to Alessandro Sena, del Foro di	
	Castrovillari (CS), cod. fisc.: SNELSN73LI9D086N, conferendogli tutti i poteri e le	
	facoltà di cui all'art. 84 c.p.c., compreso quello a conciliare, di transigere, di rinunziare agli	
	atti del giudizio, fare accettazioni di rinunzie, di incassare somme e rilasciare quietanze, di	
	farsi rappresentare, assistere e sostituire da altri avvocati, di eleggere/modificare domicili	
	anche digitali, di rinunziare alla comparizione delle parti, di riassumere la causa, di	
	proseguirla, di chiamare terzi in causa, di deferire giuramento, di proporre domande	
	riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, di chiedere	
	ed accettare rendiconti, assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto Legale.	
- 7	Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, c. III, del D.Lgs. n.º 28/2010 e successive	
	modificazioni e integrazioni, di essere stato reso edotto della possibilità di ricorrere al	
	procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del	
	medesimo decreto, nonché dei casí in cui l'espletamento del procedimento di mediazione è	
	condizione di procedibilità della domanda giudiziale.	
	Dichiaro, inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, c. VII, del D.L. n.º 132/2014 e	
	successive modificazioni e integrazioni, di essere stato reso edotto della possibilità di	
	ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli	
	artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.	
	Dichiaro, infine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. I3 del D.Lgs. n.º 196/2003 e	
	successive modificazioni e integrazioni, di essere stato reso edotto che i miei dati personali,	

	anche sensibili, richiesti direttamente, ovvero raccolti presso terzi verranno utilizzati ai soli	
	fini del presente mandato ed ai sensi dell'art. 23, sin d'ora, si presta il consenso al loro	
	trattamento. Si prende atto che il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti	
	manuali, informatici e telematici, con logiche correlate alla finalità dell'incarico	
	La presente procura alla liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai	
	sensi e per gli effetti dell'art. 18, c. V, D. M. Giustizia n.º 44/2011, come sostituito dal	
	D.M. Giustizia n.° 48/2013.	
	Eleggo domicilio nel suo studio in Corigliano - Rossano (CS), Frazione Corigliano Scalo,	
	87064, Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone.	
	Corigliano Scalo, 27/11/2018	
	Sig. Março Pellegrino	
	AV V	
	È aytentica	
	Avv.to Alessandro Sena	
	16.	
		
		-